

Proposta n.1 Area TERZA Data 29/05/2017		
---	---	--

**COMUNE DI CAPACI**  
**PROVINCIA DI PALERMO**  
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 44</b> del Reg. Data 11/07/2017	<b>OGGETTO</b>	Proposta modifica/integrazione art.79 del regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri-cimiteriali.
<b>Parte Riservata all'Area II</b> Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	<b>NOTE</b>	

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di Luglio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo	X		11) <b>Componente</b> Riccobono Giusy	X	
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto	X		12) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		X
3) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo	X		13) <b>Componente</b> Luna Salvatore		X
4) <b>Componente</b> Provenza Antonino	X		14) <b>Componente</b> Misuraca Andrea	X	
5) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni	X		15) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa	X	
6) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita		X	16) <b>Componente</b> Billeci Rosaria	X	
7) <b>Componente</b> Raveduto Francesco		X	17) <b>Componente</b> Troia Giovanni	X	
8) <b>Componente</b> Guastella Michele	X		18) <b>Componente</b> Sanfelice Pietro P.	X	
9) <b>Componente</b> Licata Giovanni		X	19) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo	X	
10) <b>Componente</b> Siino Paolo	X		20) <b>Componente</b> Talluto Davide	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco e Ass.Cerchia Erasma

II° PUNTO O.D.G.

PROPOSTA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE ARTICOLO 79 DEL REGOLAMENTO DI  
POLIZIA

MORTUARIA E DEI SERVIZI FUNEBRI CIMITERIALI

PRESIDENTE: Il prossimo punto all'ordine del giorno è il punto: proposta modifica e integrazione articolo 79 del regolamento di Polizia mortuaria e dei servizi funebri cimiteriali. Allora, vi volevo leggere una nota di un nostro concittadino, Siino Sebastiano, indirizzata al Presidente del Consiglio.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No io sto leggendo soltanto la nota, dico poi ognuno, Siino Sebastiano. Allora, nelle more della deliberazione del Consiglio Comunale in ordine alla modifica dell'articolo 79... Un po' di silenzio per favore, un po' di silenzio! Allora, il nostro concittadino si chiama signor Siino Sebastiano. Allora, nelle more della deliberazione del Consiglio Comunale in ordine alla modifica dell'articolo 79 del vigente regolamento cimiteriale, come da proposta del dirigente dell'area terza del 29 maggio 2017, si preme segnalare, con spirito di collaborazione e a tutela degli interessi della collettività, che l'ordinanza numero 14 del 17 marzo 2017 risulta ad oggi abbondantemente scaduta. Nel merito, considerato che la sopra richiamata ordinanza sindacale risulterebbe scaduta il 17 giugno 2011, si interroga codesta Amministrazione per sapere come mai siano state rilasciate autorizzazioni a talune ditte operanti nel territorio per i servizi cimiteriali in assenza di proroghe. Inoltre si interroga codesta Amministrazione circa il possesso dei necessari requisiti, previsti dalle norme vigenti, dalle ditte che medio tempore, in assenza di specifica ordinanza, hanno eseguito servizi cimiteriali. Sempre con spirito di collaborazione si segnala che all'interno del nuovo cimitero risultano ulteriori numero due lotti assegnati da trenta anni e non edificati. Mentre un terzo lotto, a seguito di mia specifica segnalazione è stato di recente realizzato. Per quanto attiene i due rimanenti lotti, assegnati e non edificati, si interroga codesta Amministrazione circa i motivi della mancata edificazione dei loculi. Il Presidente del Consiglio, cui la presente è diretta, è invitato in occasione del prossimo

Consiglio Comunale, di porre all'attenzione dei Consiglieri le superiori argomentazioni. Il cittadino, Siino Sebastiano. Siccome c'è una certa attinenza, va beh io mi sono limitato a leggerla, dico. Allora, leggo i pareri del funzionario. Allora, quindi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il funzionario responsabile della terza, Geometra Rocco Virga. Ci sono interventi? Quindi, allora propone...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Tutto lo devo leggere? Va bene, intanto leggo la delibera. Allora, il responsabile del procedimento di cui all'articolo 5, della legge regionale 30/04/1991 numero 10, ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: proposta modifica e integrazione articolo 79 del regolamento di Polizia mortuaria e dei servizi funebri cimiteriali. Premesso che con deliberazione consiliare 28 del 30/01/1981, riscontrata legittima dalla CPC, nella seduta del 22/08/1981, con decisione numero 1448/12-464 è stato approvato il Piano Regolatore cimiteriale e il relativo regolamento. Con deliberazione consiliare numero 38 del 25 gennaio 1991, riscontrata legittima dalla CPC, nella seduta del 21/03/1991 con decisione numero 16961/17-683 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore cimiteriale, successivamente sottoposto all'approvazione ai sensi dell'articolo 55 del DPR 285/90. Con deliberazione della commissione straordinaria numero 140/92, resa esecutiva dal Co.Re.Co, in data 10/10/1992 al numero 47161/488-54, è stato approvato il Piano Regolatore cimiteriale adeguato alle osservazioni dell'Assessorato Regionale della sanità di cui alla nota protocollo 3079 del 14/08/1991. Con nota protocollo 8222/102-43, l'Assessorato Regionale alla sanità ha espresso parere favorevole con prescrizione in merito al progetto approvato dalla commissione straordinaria con deliberazione 140/92. Con propria deliberazione numero 136 del 31/12/2013, il Consiglio Comunale, approvando il bilancio di previsione per l'anno 2013 ha preso atto e adottato la modifica alle tariffe dei servizi allegate al regolamento comunale di Polizia mortuaria dei servizi funebri cimiteriali approvate con GM 143/13. Preso atto che con ordinanza

sindacale numero 12 del 15/02/2016, contingibile e urgente, al fine di eliminare il potenziale rischio per l'igiene e la salute pubblica, veniva consentita l'esecuzione dei servizi di tumulazione e estumulazione per la raccolta dei resti in cassetta e traslazione feretri a spese dei familiari interessati mediante impresa specializzata, per un periodo di mesi 4, ulteriormente prorogata rispettivamente con ordinanza sindacale numero 49 del 4/07/2016 e numero 101 del 15/11/2016. È attualmente esecutiva l'ultima ordinanza di proroga numero 14 del 17/03/2017, atteso che venga sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica dell'articolo 79 del regolamento di Polizia mortuaria Comunale, relativo ai servizi gratuiti e al pagamento per la estumulazione delle salme. Con propria deliberazione numero 109 del 18/05/2017, la Giunta Municipale ha approvato e disposto di proporre al Consiglio Comunale la modifica all'articolo 79 del vigente regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri cimiteriali denominato "esumazione ed estumulazione gratuite e a pagamento". Con la seguente integrazione è consentita l'esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione, esumazione con raccolta dei resti in cassetta e traslazione feretri a spese dei familiari interessati, mediante impresa funebre, in possesso degli specifici requisiti di legge alle seguenti condizioni: che l'istanza sia preventivamente istruita e approvata dal competente ufficio servizi cimiteriali; che si versi al Comune di Capaci, tramite conto corrente postale, i diritti di istruttoria pari al 10% della tariffa comunale vigente, su servizio richiesto e comunque non inferiore a euro 25, oltre ai diritti all'ASP di Palermo o di Carini, presidio di Capaci; che l'impresa funebre incaricata applichi la tariffa comunale vigente sul servizio richiesto. Autorizzato il responsabile dell'area terza manutenzione servizi cimiteriali e ambiente a dare esecuzione del presente provvedimento, anche nelle more di approvazione e presa d'atto da parte del Consiglio Comunale. Visto il vigente regolamento di Polizia mortuaria, approvato con DPR 285/90; visto il vigente regolamento comunale di Polizia mortuaria dei servizi funebri cimiteriali; visto il vigente regolamento comunale degli uffici e dei

servizi; vista la determina sindacale numero 32/2015; ritenuta la propria competenza in merito, propone: A) di approvare la modifica all'articolo 79 del vigente regolamento comunale di Polizia mortuaria e dei servizi funebri cimiteriali denominato "esumazione e estumulazione gratuita e a pagamento" con la seguente integrazione: è consentita l'esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione, esumazione con raccolta dei resti in cassetta e traslazione feretri a spese dei familiari interessati, mediante impresa funebre in possesso di specifici requisiti di legge alle seguenti condizioni: che l'istanza sia preventivamente istruita e approvata dal competente ufficio servizi cimiteriali; che si versi al Comune di Capaci, tramite conto corrente postale, i diritti di istruttoria pari al 10% della tariffa comunale vigente, su servizio richiesto e comunque non inferiore a euro 25, oltre ai diritti all'ASP di Palermo o di Carini, presidio di Capaci; che l'impresa funebre incaricata applichi la tariffa comunale vigente sul servizio richiesto. B) di demandare all'area terza manutenzione servizi cimiteriali l'esecuzione degli adempimenti gestionali connessi e consequenziali; C) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere; D) di dare mandato all'ufficio Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al responsabile dell'ufficio AA-GG, quale responsabile... Affari Generali, quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online nel sito dell'Amministrazione trasparente del Comune di Capaci, ai sensi di quanto disposto e della deliberazione di Giunta Municipale numero 9 del 30 gennaio 2015. Il responsabile del procedimento è il geometra Rocco Virga. E allora, ci sono interventi? Qua c'abbiamo il funzionario, se qualcuno diciamo vuole fare qualche domanda al funzionario.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: La delibera? Sì. Prego, Consigliere Tarallo.

TARALLO: Buonasera a tutti. Siccome l'avevo ricevuto da un cittadino, dove fa alcune domande. No, non si sente. C'è una ordinanza, la numero 14 del 17 marzo del 2017, dove già è scaduta, è abbondantemente

scaduta e ci chiede come mai, se ci sono autorizzazioni rilasciate ad alcune ditte che hanno fatto degli interventi al cimitero. Qualsiasi tipo di intervento, visto che non c'è stata la proroga dell'ordinanza, l'ordinanza è scaduta, quindi in questi giorni e in questi mesi ci sono state autorizzazioni all'ufficio...

VOCE FUORI MICROFONO

TARALLO: Non ci sono...

VOCE FUORI MICROFONO

TARALLO: Quindi da marzo a ora non ci sono stati nessun tipo di intervento?

Geom. VIRGA: No, io la nota non l'ho letta, quindi dovrei...

TARALLO: La vuole letta?

Geom. VIRGA: Completamente, non la conosco.

TARALLO: La vuole letta? Anche per sapere di che cosa si tratta. Cioè praticamente da marzo a ora al cimitero non c'è stato nessun tipo di intervento.

Geom. VIRGA: Sto dicendo che non ho letto la nota, da marzo a ora interventi di che? Certo che ci sono stati gli interventi.

TARALLO: Ci sono stati, ma autorizzati? Visto che non c'è un'ordinanza sindacale.

Geom. VIRGA: Ma l'ordinanza riguarda la possibilità e la proroga che c'era per potere eseguire le tumulazioni ed estumulazioni, nei casi di tumulazione delle sepolture, qualora non c'era posto. Questo era, l'ordinanza stabiliva, se è quella che mi ricordo io numericamente, è quella che stabilisce, che dà la possibilità, anzi è quella che precede proprio questa modifica in Consiglio Comunale, che dà la possibilità ai cittadini di potere affidare l'incarico e il servizio di tumulazione e estumulazione a una ditta esterna, perché per nostro regolamento lo devo fare il Comune.

TARALLO: Un'altra domanda...

Geom. VIRGA: Ecco perché, scusi e finisco, ecco il motivo della...

TARALLO: Della modifica del...

Geom. VIRGA: Perché non si può andare...

TARALLO: Un'altra cosa: lei mi sta dicendo che un cittadino normale può chiamare la ditta per fare questi interventi.

Geom. VIRGA: Sì.

TARALLO: Dico, ma non c'è nessuno che stabilisce se la ditta è in regola, se la ditta può fare questi interventi, se la ditta... dico, volevo capire.

Geom. VIRGA: Le ditte che finora sono state autorizzate, abbiamo

chiesto la documentazione e hanno esibito la documentazione. Poi se qua c'è qualche accertamento da fare.

TARALLO: Siccome le ricordo che c'è stato un bando tempo fa e nessuna ditta ha partecipato.

Geom. VIRGA: Sì, no solo una.

TARALLO: Ah?

Geom. VIRGA: Se non mi ricordo male, col mio predecessore, è stata una ditta e ha fatto quei servizi.

TARALLO: E come si chiama questa ditta?

Geom. VIRGA: Se non mi ricordo male la ditta era Buffa Costantino.

TARALLO: Ed è l'unica che ha partecipato a quel bando.

Geom. VIRGA: In illo tempore sì.

TARALLO: Ora dico non suona male, dico, visto che c'è stato un bando e nessuna ditta ha partecipato e ne ha partecipato solo una, andare a modificare questo regolamento e dare l'opportunità a qualsiasi cittadino di chiamare qualsiasi ditta? Cioè è una cosa un pochettino controsenso. Dico, io mi auguro che l'ufficio al momento che la ditta deve fare... prima che la ditta faccia gli interventi, dico, indaga e vede se è tutto in regola. Dico sappiamo benissimo che ad oggi, io volevo fare un'altra domanda: dico tutte le ditte che hanno partecipato, che hanno fatto gli spurghi, hanno portato agli uffici del Comune il giusto formulario?

Geom. VIRGA: La documentazione sì.

TARALLO: Il formulario.

Geom. VIRGA: Chi non ha portato la documentazione...

TARALLO: No, la documentazione è una cosa, quando ci sono gli spurghi c'è un formulario dove devono andare...

Geom. VIRGA: Ho capito. La documentazione si distingue in due tipologie: la documentazione iniziale che la ditta produce e viene comunicato quando deve eseguire il servizio, la ditta vattela a pesca dovrà eseguire questo servizio, presenta la documentazione e noi autorizziamo. Nel momento in cui espleta il servizio, la ditta è onerata già nell'autorizzazione a fornire successivamente in ufficio...

TARALLO: I formulari.

Geom. VIRGA: La successiva documentazione, che poi sarebbero i formulari oppure a seconda del servizio. I formulari quando ci sono rifiuti, se non ci sono rifiuti, sono altre tipologie.

TARALLO: Ma sappiamo benissimo che ci sono stati in questo mese...

Geom. VIRGA: Certo, certo.

TARALLO: Dico e lei in ufficio, tutti questi formulari sono stati depositati in ufficio?

Geom. VIRGA: No i formulari non vengono depositati in ufficio, i formulari li deve tenere la ditta. Loro devono comunicare a noi l'espletazione del servizio e il conferimento dei rifiuti, stop, non è un obbligo dell'ufficio cimitero andare a verificare la veridicità o meno del formulario. Ad ogni modo, siccome qualche ditta, adesso non mi ricordo il nominativo, però possiamo approfondire e quindi ne renderò conto all'intero Consiglio Comunale, perché di questo si tratta, anche è giusto rispondere a questa nota che è stata fatta, di cui vengo a conoscenza solo ora, se qualche ditta non ha fornito la documentazione, già abbiamo scritto quindi non è completa, non sarà più autorizzato o non è stato autorizzato a fare altri servizi. Faccio un esempio: se una ditta è stata autorizzata a fare uno spurgo e non ha integrato la documentazione successiva con il formulario gli abbiamo scritto "producilo", quindi se non l'ha ancora prodotto non è stata più autorizzata. Ad ogni modo...

TARALLO: Ma in questo caso, con questo regolamento, dico...

Geom. VIRGA: Il regolamento, allora questa ordinanza, l'ordinanza che c'era prima era proprio per bypassare il servizio di tumulazione, estumulazione, che per regolamento comunale è un obbligo che deve fare il Comune. Siccome è un servizio che deve fare il Comune ed è un servizio oneroso e quindi è notorio che non ci sono fondi per fare questo tipo di servizio e i fondi sono stati impegnati per realizzare gli altri loculi, si è ritenuto opportuno modificare l'articolo del regolamento edilizio per potere consentire questo. Questo è quello che è stato proposto, nient'altro.

TARALLO: Si chiede al cittadino, scusa non l'ho capito.

Geom. VIRGA: No si dà la possibilità, no si chiede, si dà la possibilità ai cittadini di...

TARALLO: Di chiamare direttamente.

Geom. VIRGA: Di potere usufruire...

VOCE FUORI MICROFONO

TARALLO: Cioè capite benissimo che questo è un punto delicato. Dico, io volevo precisare, dico c'è qualche Consigliere, qualche Assessore che è uscito, dico quel cimitero ogni giorno, dico a prescindere che c'è la ditta Provenza che ogni

giorno, dico, è al cimitero, dico non so che cosa fa, dico diventa un pochetto pericoloso questo. Dico, io mi auguro che noi questi Consiglieri questo lo capiamo, cioè significa che diventa, cioè qualcuno prende in possesso tutti questi lavori che si devono fare al cimitero. Cioè questa è, da parte nostra, dico è inammissibile. Dico, io so di più, che si fa un bando e partecipano tutte le ditte che sono in regole, e dopodiché si andava a creare un altro modo per quanto riguarda i pagamenti. Io ricordo che ci sono stati cittadini che hanno fatto dei pagamenti per gli spurghi, però stavano mesi e anni a aspettare il Comune.

Geom. VIRGA: Consigliere la motivazione, è vero, la motivazione era proprio quella.

TARALLO: Sì, ma è inammissibile che un cittadino chiama una ditta qualsiasi e nemmeno sappiamo se è in regola, se può fare questi lavori, cioè chiama la ditta X e subito interviene a andare a fare gli spurghi, dico sappiamo che è un settore delicatissimo.

Geom. VIRGA: Molto.

TARALLO: Molto delicato. Dico, siccome sono successe anni fa, sappiamo tutti benissimo che sono accaduti, sia a Capaci che in altri paesi, dico è un settore molto delicato. Siccome quel cimitero, dico certe volte è chiuso che ci sono persone dentro, certe volte è aperto, è sinceramente... è la casa di chiunque, dico, soprattutto di qualcuno. Dico questo lo volevo precisare. Io sono nell'attenzione bene questo punto e dico, tu hai qualche domanda?

PRESIDENTE: Consigliere Tarallo ha concluso?

TARALLO: Per ora sì.

PRESIDENTE: Prego.

LO BELLO: Io quello di cui non mi rendevo conto era la questione legata al fatto che il Comune ha delle spese. Dico queste spese le affronta il cittadino, perché fa un versamento per questo, quindi non è qualcosa che dopo il Comune se ne fa carico al di là, è una partita di giro, benissimo sì, è una partita di giro, questo volevo dire in parole povere. Quindi, di conseguenza, io credo, comunque io credo che per una questione di imparzialità di qualcosa che viene offerta dall'alto, dal Comune e quindi che preveda, sempre in ordine della sussidiarietà che chi può paga, chi non può non paga, prevedendo delle quote, quello che volete, dico ma il fatto di portare all'esterno qualcosa

che ha gestito il Comune io non lo condivido, non lo condivido per niente. Io credo che debba rimanere in capo al Comune, il Comune fare un bando e quando... Si fa un bando a cui partecipano tutte le ditte e si procede in questa determinata maniera perché dico, a pensar male chi si trova sempre bene, l'interrogazione dico fa una domanda abbastanza chiara, dice: come mai siano state rilasciate autorizzazioni oltre comunque la data di scadenza dell'ordinanza? Cioè e questo dico, se è avvenuto, e questo diciamo adesso lo chiederemo anche noi Consiglieri, perché questa nota è inviata ai capigruppo, quindi noi non possiamo non tenere in considerazione questa nota e chiederemo anche quello sotto, che c'è dopo, che io avevo chiesto in illo tempore al Dirigente, cioè quello di avere nomi e cognomi di questo terreno, a chi è stato assegnato, se avete provveduto a espropriarlo e a fare una successiva assegnazione, perché non è possibile che ancora il terreno, a distanza di tantissimi anni, tantissimi anni, resti ancora inedito. Io oggi leggendo questa nota ho detto: guarda cioè non riesco neanche a comprendere chi fosse. Ho anche fatto diciamo uno scambio di persona e effettivamente ha tirato fuori qualcosa che io molto-molto tempo addietro avevo tirato fuori, però di cui giustamente dopo in qualche modo c'eravamo detti, lei mi aveva detto "va beh adesso sto provvedendo", sì però adesso carta canta. Vede, Dirigente, il problema è questo, che carta canta dico e un cittadino giustamente si sostituisce a noi che dopo abbiamo un ruolo fondamentale che è quello di accertare alcune situazioni. Quando un concittadino scrive al posto nostro ci deve fare riflettere molto della nostra distrazione. Ora io, per carità, sto qua a dire che io stessa avevo accettato la sua risposta, mi stava anche bene, però quando dopo giustamente si sottolineano queste situazioni, effettivamente ti senti tu personalmente, io come Consigliere, in difetto e quindi, dico, bisogna fare chiarezza perché, come lei ben sa, visto che si sta adoperando parecchio perché si risolva la problematica cimitero, dico dobbiamo tirare fuori i proprietari di questi terreni, cioè e passare avanti, perché dico si è stato molto, e qui in questo Comune si sta molto a guardare sulle cose che avvengono, ma non dura sempre sa? Perché a un certo punto si dice che la

ruota gira e prima o poi casca l'asino. E accerteremo dico questo fatto dell'ordinanza.

Geom. VIRGA:

Posso?

PRESIDENTE:

Prego.

Geom. VIRGA:

Allora, premesso che sono qui a rendere conto del mio operato sia al Consiglio Comunale che a tutti i cittadini, anche se il periodo di dirigenza di questo settore mio è breve e i problemi diciamo che si verificano al cimitero sono annosi. Per quanto riguarda questo punto che si riferiva lei, Consigliere, che era quello di andare a individuare le aree non edificate che si dovevano procedere ad eseguire...

LO BELLO:

Già erano individuate, no, no glielo volevo dire, erano individuate.

Geom. VIRGA:

Le ho individuato, ho verificato, quindi ho colto al volo questa sua indicazione, logicamente il tempo necessario per potere espletare gli atti è sempre quello un pochino più lento di quanto si fa a dirlo, però in merito a questo già un'area è stata addirittura, quasi un anno fa, assegnata, hanno fatto il progetto, hanno edificato la sepoltura e già la sepoltura già è fatta, una di queste. Quindi vuol dire che quell'intervento...

LO BELLO:

Un anno fa, mi perdoni, è stata fatta un anno fa circa?

Geom. VIRGA:

Sì, sì, no ho dato io la concessione a una signora, se non mi ricordo male Grasso Itria, entrando al cimitero sulla destra, è una di quelle aree requisite.

LO BELLO:

Sì, sì.

Geom. VIRGA:

Avevo colto quell'indicazione, aveva indicato quella.

LO BELLO:

Sì.

Geom. VIRGA:

Era libera, abbiamo assegnato l'area, la signora ha fatto subito, addirittura è realizzato. Quindi, questa è una di quelle che su sua indicazione, lo dico qui davanti a tutti...

LO BELLO:

No, ma io non voglio meriti assolutamente.

Geom. VIRGA:

Le altre... No non sono meriti, ha dato un'indicazione e quindi ha detto di verificare o meno. E anche altre aree che abbiamo individuato abbiamo provveduto anche a scrivere a chi doveva adempiere a presentare la documentazione, progetti, pena la decadenza. Quindi, man mano, se qualche cittadino che ha avuto assegnata quest'area e sono decaduti i termini si procederà per come si è proceduto con la signora Grasso Itria.

LO BELLO: Che tempi sono stati dati, si ricorda?  
Geom. VIRGA: Se non mi ricordo male 60 giorni, quindi i tempi già sono ampiamente trascorsi.

LO BELLO: Va bene.  
Geom. VIRGA: Poi per quanto riguarda la questione dei posti, io colgo l'occasione per informare l'intero Consiglio Comunale che siamo, diciamo a breve dovremmo risolvere la questione dei 125 posti di cui tanto si parla in questi giorni, anche perché la situazione al cimitero è un pochino pericolosa diciamo. Ogni volta che suona la campana a morto io mi preoccupo, però purtroppo qua siamo. Diciamo che tutti gli atti necessari per potere... la ditta già si è aggiudicata la gara d'appalto, c'è una piccola problematica al Genio Civile da risolvere per quanto riguarda la parte autorizzativa e strutturale che deve sostenere queste cose, penso proprio che in settimana potremo aggiornare l'intero Consiglio Comunale per realizzare questi 125 posti e quindi liberare la cappella, la camera mortuaria e quindi avere già addirittura i posti per i prossimi tre anni. Quindi, questo è il (inc.) standard.

LO BELLO: Ma sono stati spostati dalla pianta originaria, no? Erano previsti più in alto e ora saranno messi all'ingresso?  
Geom. VIRGA: No, no, no, il progetto...  
LO BELLO: Non hanno avuto mai una... Non c'è stata mai una modifica?  
Geom. VIRGA: Lo spostamento di localizzazione...  
LO BELLO: Sì, una modifica sul luogo dove realizzare questi loculi?  
Geom. VIRGA: No, no, no.  
LO BELLO: Okay.  
Geom. VIRGA: L'unica modifica riguarda la tipologia tecnica del loculo, non il posizionamento, esatto.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Prego, Vicepresidente.  
TROIA: Vedete, io mi sarei aspettato un bel bando per dare, nella massima trasparenza, la possibilità ad un'unica ditta che ha tutti i requisiti, che non sono soltanto i requisiti dovuti al formulario per i rifiuti speciali e tutta sta roba qua, ma anche quelle che sono le certificazioni, le certificazioni che riguardano i settori di inquinamento mafioso, perché questo è il settore della... Picciotti se non devo parlare?  
PRESIDENTE: Per favore, un po' di silenzio.  
TROIA: Tutte le certificazioni che in questo settore

purtroppo, e le cronache diciamo molto spesso sono piene di alcune situazioni che riguardano tante ditte che si occupano di servizi funebri. Quindi, mi sarei aspettato che avendo avuto a disposizione tutto il tempo con cui si è agito con le ordinanze, quindi con le proroghe, etc. etc., si predisponesse un bel bando per potere dare, senza quindi con la famosa partita di giro che poco fa qualcuno ha citato, per potere dare in concessione questo servizio per i cittadini. Così come mi sarei aspettato anche dal Sindaco, visto e considerato tutto quello che sta avvenendo in Consiglio Comunale, che è avvenuto in Consiglio Comunale, una bella disposizione di servizio al capo ufficio finanziario per reperire i famosi fondi, per fare le indagini geologiche nell'area sensale del cimitero da realizzare, perché questo progetto, ormai penso che è una cosa assodata, è bloccato anche e soprattutto per la mancanza della relazione geologica. Quindi, perché dato che stiamo impartendo ordini di servizio per trovare fondi per qualsiasi cosa, sia per pagarsi gli arretrati, sia per... E allora troviamo, dato che questo servizio, il servizio cimiteriale è un qualcosa che riguarda una parte, come si suol dire, importante quella che riguarda gli affetti nel momento del distacco e dovrebbe essere stato, non solo dalla sua Amministrazione, ma da circa venti anni a questa parte doveva essere tenuto in considerazione primaria, quindi la sua Amministrazione come ultima, perché si è ritrovato un bell'incaricato, per fare il progetto per il cimitero nuovo, bloccato dalla mancanza di relazione geologica, perché oggi non prova a conferire una disposizione di servizio per vincolare il bilancio che andremo a approvare, non si sa quando a questo punto visti i vizi di forma della delibera che riguarda il Piano Triennale che è propedeutica, perché non si sforza di accelerare quel poco che può accelerare della sua ultima parte del mandato? Grazie.

PRESIDENTE:  
SEGRETARIO:

Allora, sì, prego Segretario.  
Sarò franco, più che altro parlo col Dirigente Rocco Virga. Sono sincero, gli interventi della minoranza mi hanno fatto un po' riflettere, mi hanno dato modo di in qualche modo rivedere un po' la situazione. E allora, se è vero che da una parte dobbiamo coniugare l'efficienza degli uffici perché dobbiamo dare servizi, e questo è un fatto,

dall'altro possiamo evitare connivenze o comunque zone grigie e tutto ciò mi ha fatto balenare una sorta di idea che possa o meno essere efficace, non lo so. Pensavo, ancora oltre quello che ha stabilito, ha detto il Consigliere Troia, il Vicepresidente, piuttosto che andare a individuare un unico concessionario, potremmo in questo momento in qualche modo varcare il solco creato dall'Enac in che modo?

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: Ci sto arrivando, sto facendo una premessa.

TARALLO: Signor Segretario, noi non abbiamo individuato nessun concessionario.

SEGRETARIO: No, no io ho premesso, oltre a quello che dice il Vicepresidente Troia sul discorso dell'unico concessionario si potrebbe, a mio modo di vedere, effettuare una proposta un po' più efficace che solca, fra l'altro, le linee guida dell'ANAC che mi dice che devo rispettare il principio di rotazione e il principio di trasparenza, potremmo costituire noi un albo di fiducia dei soggetti, ogni qualvolta viene un soggetto, un cittadino del Comune di Capaci dicendo che chiaramente ha avuto un lutto in famiglia, prendiamo l'albo di fiducia e gli andiamo a dare il primo in graduatoria, quando verrà il secondo, il secondo in graduatoria. Le imprese naturalmente non hanno potere discrezionale, saranno chiamate secondo il principio di rotazione e in maniera assolutamente imparziale e oggettiva. Penso che questa sia la proposta più efficace e più concreta e che si presta meno a interpretazioni dualistiche. Scusatemi, aggiungo, vi chiedo cortesemente di potere aggiungere eventualmente nell'emendamento di far sì che vi siano le autocertificazioni di ogni singola impresa che partecipa.

Geom. VIRGA: Deve avere i requisiti, quelli già previsti dalla legge.

SEGRETARIO: Ai sensi dell'articolo 80 del Codice dei contratti, quello che parla dei requisiti morali che naturalmente poi saranno autodichiarati da loro e verificati da noi, okay.

SINDACO: Allora, Presidente, chiediamo cinque minuti di sospensione così casomai formuliamo insieme un emendamento, perché l'idea... Allora, l'idea della proposta che ha fatto l'ufficio sostanzialmente dov'era finalizzata? Perché quello che abbiamo fatto da un anno e passa, da più di un anno perché

noi abbiamo preparato per almeno tre volte le ordinanze, quindi già sono partiti credo dal 2015 con questo sistema, qual era? Poiché appunto non avevamo fondi disponibili per fare, perché prima abbiamo fatto noi le gare, facevamo 5 mila euro e facevamo una gara, facevamo cinque interventi e 5 mila euro si asciugavano, dovevamo reperire altre somme e fare un'altra gara e così via scorrendo. Diciamo che per potere fare tutti i servizi cimiteriali lì, in un anno, considerato che abbiamo una media di 80 e passa decessi, significa che ci vogliono decine e decine di migliaia di euro, risorse... Quasi 100 mila euro, risorse che evidentemente l'Ente non ha. Allora, con l'ordinanza che abbiamo fatto, che poi abbiamo visto che ha funzionato, certo però bisogna vigilare a che le ditte che operano abbiano i requisiti di legge e tutto quanto, però nell'ordinanza che abbiamo fatto avevamo introdotto questo sistema in via provvisoria che era quella di dire: okay, il cittadino stesso, il parente del defunto che ha bisogno di fare un servizio cimiteriale si rivolge direttamente e quindi paga direttamente la ditta esterna, una ditta che è a sua scelta, ovviamente la ditta deve avere i requisiti, perché la ditta deve fare il formulario, se ci sono da mandare rifiuti speciali in discarica deve avere il formulario e presentarlo, per fare determinati servizi deve avere i requisiti e così via scorrendo. L'idea del Segretario, di creare una sorta di albo comunale, un po' come quello delle associazioni, un po' di albo comunale delle ditte, dove si vanno a iscrivere ditte che hanno tutti i requisiti già verificati a monte, morali, professionali e così via, e quindi poi dire ai cittadini che hanno bisogno: potete chiedere, potete chiamare una di queste ditte iscritte all'albo perché già abbiamo verificato a monte.

SEGRETARIO:

SINDACO:

Glielo affidiamo direttamente noi, lui viene...

No questo non può farsi, perché dicevano sia gli uffici, ma anche il Dirigente precedente, che l'affidamento diretto non può essere fatto perché altrimenti devi fare la gara.

SEGRETARIO:

SINDACO:

No perdonatemi.

Invece il problema semmai è un altro, a dire queste ditte, secondo me questo è, si crea un albo di ditte che siano già a monte censite e dici: tu ti puoi scegliere, hai bisogno di questo servizio? Ci

sono queste ditte, queste ditte le puoi prendere, perché no.

SEGRETARIO: Io mi spingevo oltre, nel senso che dicevo espressamente...

SINDACO: No perché è un problema anche...

SEGRETARIO: Siccome noi...

SINDACO: Scusi, è anche un problema tra virgolette economico, può arrivare una ditta e dice: io la faccio, non lo so, 400 euro, a un altro glielo faccio per 380, poi il cittadino si sceglie la ditta che vuole fare, basta che ha i requisiti lo può fare, perché dire alla ditta, fare quel tipo di discorso, non lo so se si può fare.

SEGRETARIO: Per carità.

SINDACO: Allora tecnicamente, allora noi avevamo all'inizio proposto, prima di fare questo esperimento dell'ordinanza, avevamo detto questo, avevamo detto anche un'altra cosa, avevamo detto che non si poteva fare e dire: scegli tu la ditta e addirittura anziché pagare, fare direttamente il versamento alla ditta perché noi, col vecchio, cioè se dobbiamo farle noi, i 400 euro il cittadino li deve versare al Comune. Noi abbiamo detto siccome non abbiamo questa possibilità di farlo, allora tu scegli la ditta, distinguiamo le cifre, quanto costa il servizio di tumulazione, 100 euro per dire? Versavi 100 euro alla ditta che ti sceglievi tu, le altre quote all'Asl, i diritti al Comune e così via e ci hanno detto che non era possibile farlo. Cioè lei cosa suggeriva con questo...

SEGRETARIO: Io volevo in qualche modo ribadire quello che dice l'ANAC.

SINDACO: Perché volevo capire se si può fare.

SEGRETARIO: L'ANAC ci dice che nel momento in cui si crea un albo di fiducia dobbiamo gestirlo noi, esempio classico: San Giuseppe Jato, dove sono in convenzione, là abbiamo l'albo di fiducia degli Avvocati.

SINDACO: Perfetto.

SEGRETARIO: Dobbiamo andare ad individuare un Avvocato, si va a verificare nell'albo l'ultimo che ha avuto l'incarico, ad esempio il numero 7 e si chiamerà il numero 8, al prossimo procedimento giurisdizionale si chiamerà il numero 9 e così via fino ad esaurimento, per poi ricominciare dal numero 1, ecco perché dico, altrimenti non lo gestiamo più noi, sarebbe gestito poi dal cittadino che potrebbe scegliere. Sarebbe perfetto invece andare il primo

defunto si va a prendere il primo in graduatoria, il secondo avrà il secondo e così via.

SINDACO:

Segretario, il problema è...

SEGRETARIO:

Potremmo prevedere una calmierazione, potremmo prevedere un prezzo massimo, assolutamente sì, certo. Geometra Virga, soltanto per dirle, lei ha lavorato tanto su questa proposta, io l'ho studiata soltanto ora perché l'avevamo vista insieme e assolutamente, ma gli interventi mi hanno fatto un po' riflettere, ecco perché ho un attimo modificato il tiro.

Geom. VIRGA:

Volevo fare alcune precisazioni per chiarire un aspetto poco piacevole, come si dice, e nascosto di questa discussione che può sembrare, non è una discussione molto importante che riguarda tutti i cittadini, ma c'è un aspetto nascosto, una cosa non detta, allora mettiamo alla luce. Allora, tutte le ditte, sia che riguardino attività cimiteriali, edilizie, di commercio, di nolo, qualsiasi sia l'attività, l'organo di controllo dell'attività non è l'ufficio che affida, okay? Se la ditta Pincopallo di Monreale, di Milano, deve espletare un servizio cimiteriale, sia che essa appartenga ad un cottimo fiduciario, sia che essa venga indicata e quindi scelta da un privato cittadino o aggiudicataria di un bando, deve, deve avere tutti i requisiti di legge per potere avere affidato quell'incarico, o bando o scelta del cittadino, a seconda il regolamento o cottimo fiduciario. Nell'espletamento dell'attività l'organo di controllo non è che è l'ufficio che ha autorizzato, io non devo andare a controllare dove il signor Pincopallo va a buttare gli sfabbricidi, io controllo carte. Questo, così la chiariamo questa cosa, perché questa cosa sembra come se c'è qualcuno che può fare cose e cose che non si possono fare. La proposta di cui abbiamo parlato, ecco adesso così questa cosa la leviamo davanti, perché questa cosa è un po' cattivella. Io non ho avuto la possibilità di leggere la nota, risponderò, se c'è qualche errore scriverò, mi assumerò tutti i miei errori e tutti gli eventuali, eventuali perché dobbiamo andare a vedere dove sono queste cose, chiusa la parentesi. Per quanto riguarda la proposta è una scelta, la scelta se il Consiglio Comunale, quindi questa Assise decide di affidare il servizio e quindi la scelta di questo servizio ai cittadini, allora la

proposta è questa. Se invece il Comune sceglie, e quindi questo Consiglio Comunale, di seguire le indicazioni fatte nel regolamento del Consiglio Comunale e quindi apportare con una mozione, una variante quella del cottimo fiduciario che è un'ottima idea, quindi si fa un albo, ma è una gestione, come dice il Segretario Generale, che dobbiamo curare noi. Significa che il cittadino che dovrà espletare il servizio dovrà fare quel versamento idoneo, che nel servizio di tumulazione e estumulazione, parliamo chiaro, siamo intorno a 500 euro, non parliamo di cifre ridicole, perché un servizio di estumulazione è 400, 450, 420, a seconda della difficoltà, perché un servizio di estumulazione a un metro di altezza è un servizio semplice, un servizio di estumulazione in altezza ha un grado di difficoltà, in profondità è ancora peggio, ancora più difficile, più difficile. No, ci sono tombe in profondità, sottoterra. Allora, a parte questa questione, il Comune non è dotato di personale idoneo per potere gestire questo servizio, perché il personale deve essere formato, deve essere idoneo dal punto di vista medico, quindi la questione è molto ampia. La scelta di proporre, dopo ampie discussioni che abbiamo avuto un po' tutti, anche io con molti Consiglieri Comunali e con i cittadini, diciamo che questa scelta è una scelta molto semplice che lascia molta libertà a tutti, premesso che a mio avviso l'indicazione nata qui in Consiglio Comunale da parte del Segretario di costituire il cottimo fiduciario è una scelta parimenti a quella proposta. Però il Consiglio Comunale deve sapere ed è a conoscenza che questo è un servizio di cui si fa carico il Comune. Non possiamo poi dire al cittadino che ha fatto il versamento di 450 euro per fare l'estumulazione al quarto livello, dire non c'è la ditta perché non la possiamo pagare, perché poi costituitosi il cottimo fiduciario si è creato, com'è successo in passato quando abbiamo fatto i bandi e partecipava solo una ditta, con i miei predecessori e non con me, che quella ditta aveva delle difficoltà a svolgere il servizio. Non solo, oltre che aveva svolto il servizio, quella ditta poi ritardava a ricevere i pagamenti per mesi e quindi, il mio predecessore si è trovato a dovere gestire questo servizio, ad avere affidato, avere fatto una gara, avere avuto un solo partecipante,

fra l'altro pregato, ha partecipato alla gara, se l'è aggiudicata, ha fatto il servizio e ha percepito le somme versate dai cittadini almeno sei - sette mesi dopo, queste sono le problematiche che ci siamo posti tutti.

SEGRETARIO: Allora, no geometra...

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Scusate, c'era il Consigliere Cuneo che è da un po' che deve parlare. Scusate, Sindaco, prima c'era il Consigliere Cuneo che è da un po' che deve parlare, cortesemente. Prego, Consigliere Cuneo.

CUNEO: Grazie Presidente. Allora, io di questa discussione vorrei prendere la parte buona, perché ritengo che l'intenzione dell'ufficio era proprio quello di snellire, l'ha detto espressamente, era quello di bypassare delle ordinanze contingibili e urgenti che purtroppo non potevano essere ripetute nel tempo perché altrimenti le ordinanze non avrebbero più la necessità di essere contingibili e urgenti, questo è il primo dato positivo per cui io voglio cogliere la proposta da parte dell'ufficio. Voglio cogliere la parte legale e legittima del Segretario, per quanto riguarda la trasparenza. Io su questi due punti io lavorerei, di tutti gli altri discorsi sono discorsi un pochettino insomma che fanno da condimento. Il problema nasce purtroppo perché nel passato, io ricordo che sono stato Assessore dal 2003 al 2008 in questo Comune che con tanti sacrifici il Comune, con tutti gli sforzi, riusciva a garantire le tumulazioni. Non è vero che l'Amministrazione ha dei costi che non si possono recuperare, perché sul cimitero il Comune da sempre ci ha sempre guadagnato, perché spende 100 incassa 1000, questo è il rapporto, dico di questo si tratta, perché quando in una voltura di concessione si domanda 516 euro per un posto, le cappelle gentilizie più di 2500 euro, solo per avere il rinnovo della concessione a costo zero, figuratevi quanto guadagna il Comune. La verità è che il Comune non ha saputo gestire questo servizio che fino al 2008 veniva garantito. Quindi, dalle passate Amministrazioni e purtroppo questa Amministrazione ha continuato a navigare nel buio, non ci ha messo un punto. Io invece mi sarei aspettato, proprio per bypassare questo superamento dell'ordinanza, bastava anche dire: la possibilità anche di affidare a privati, ma il servizio deve essere in testa, in capo al Comune. Quando ci sono

problemi di bilancio, che ancora non si è previsto, allora si raggira con quella, anche la possibilità che non deve essere fatta diciamo un'usanza perpetua. Quindi, io questo volevo... la possibilità c'è. La proposta fatta dal Segretario mi sembra una proposta diciamo adeguata, però bisogna stabilire anche le cifre perché è vero che uno ha libertà di scegliere la ditta che vuole, ma non è così, perché se uno già, un defunto capita all'ospedale che muore e quella ditta che viene qua hanno l'obbligo assoluto purtroppo di rivolgersi a quella ditta. Voi sapete che quando c'è un defunto non si badano a spese, quello gli può dire pure "io per questo seppellimento, siccome sono da Palermo, voglio 700 euro, a Capaci lo fanno per 200, ma io purtroppo il funerale ce l'ho io e purtroppo...". Quindi onde evitare purtroppo tutto quello che avviene, che sentiamo in televisione, ai telegiornali, bisogna un pochettino che il Comune faccia sempre da supervisore di tutto, perché ci può essere anche la possibilità che una ditta di Palermo si prende il funerale e poi dice: signori miei, siccome è un lavoro stupido, io mi rivolgo a una ditta del rivenditore di Capaci che individuo sempre la stessa e che quindi c'è questa sorta di scambio: io mi prendo il funerale però il servizio lo fai tu, non funziona così perché altrimenti si innesca quel sistema che noi purtroppo, come Amministrazione, dobbiamo garantire la trasparenza e su questo mi sembra che il Segretario non ha fatto una piega. Quindi, io chiedo all'Amministrazione, se è possibile, di avere 5 minuti di sospensione, di sistemare un pochettino, anche sottoforma di emendamento, un qualche cosa diciamo, se tutto non si riesce, anche la prossima volta, dico la possibilità...

VOCE FUORI MICROFONO

CUNEO: No infatti, e infatti, infatti.

VOCE FUORI MICROFONO

CUNEO: Scusa ancora non ho finito. Quindi mi sembra, per le motivazioni che ho espresso, garantire sia l'Amministrazione che non deve essere un'usanza l'ordinanza contingibile e urgente, ma anche di garantire la trasparenza e l'equità per tutti. Grazie.

PRESIDENTE: No, il Consigliere Guastella c'è.

GUASTELLA: Allora Presidente, lo spirito della modifica del regolamento è chiaro: noi abbiamo la camera

mortuaria e la cappella piena di salme, se domani arriva una salma che ha un posto, un loculo dove andarsi a allocare però è occupato da una precedente persone che può essere estumulata, noi non siamo in condizioni di poterlo fare e quindi non abbiamo dove andare a depositare la salma. Quindi, l'urgenza, c'è l'urgenza.

LO BELLO: Le ordinanze, le ordinanze.

GUASTELLA: Per cortesia Presidente, sono disturbato e non voglio essere disturbato.

PRESIDENTE: Non disturbiamo cortesemente.

GUASTELLA: Siccome, come diceva il Consigliere Cuneo, non si può continuamente ripetere l'ordinanza, perché se il problema c'è una soluzione la dobbiamo trovare, quindi per non ripetere sempre la soluzione, cosa abbiamo deciso? Cosa vogliamo fare con questa modifica? Allora, abbiamo detto considerato che il Comune ogni anno nel redigere il bilancio, come a breve verremo qui a redigere il bilancio di previsione 2017, non abbiamo i soldi per l'assistenza specialistica di base, non si trovano i fondi per molti servizi e non si trovano nemmeno i soldi per potere effettuare questa gara, perché nonostante sia una partita di giro, noi dobbiamo avere le somme stanziare in bilancio per potere fare la gara, considerato che questo non è possibile, non ci riusciamo...

PRESIDENTE: Un po' di silenzio per favore.

GUASTELLA: Non possiamo lasciare le salme fuori, nonostante abbiamo il loculo dove andarsi a allocare. Quindi non abbiamo visto, cosa più trasparente, senza indicare nessuna ditta, nessuna cifra, non abbiamo visto nulla di male nel dire: la famiglia del defunto, nel momento in cui ha bisogno di fare un'estumulazione, come avveniva prima dell'approvazione dell'attuale regolamento, si rivolge a una ditta privata in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge. Ricordo che molte di queste autorizzazioni...

PRESIDENTE: Scusate, sta parlando il Consigliere Guastella, per favore.

GUASTELLA: Ricordo che molte di queste autorizzazioni alle ditte le rilascia la Questura, non le rilascia il Comune, il SUAP, o qualche altro, le autorizzazioni a queste ditte le rilascia la Questura, quindi credo che già queste ditte siano precedentemente censite dalla Questura che dice: la ditta Pincopallino può effettuare questo tipo di servizi

e siccome nel settore, nella provincia di Palermo ritengo che ce ne siano centinaia che svolgono questo servizio, riteniamo legittimo, riteniamo una questione anche di libertà che il cittadino individui la propria ditta che non deve essere né di Capaci, né di Carini, né di Torretta, né di Palermo. Se conosce una ditta che ha tutti i requisiti e svolge questo servizio autorizzato dalla Questura, si rivolge alla ditta, presenta i documenti al Comune. Il Comune, verificata la presenza di tutte le autorizzazioni necessarie, gli rilascia l'autorizzazione per espletare il servizio e se lo espleta il cittadino con una ditta di fiducia e con le spese che vuole pagare, con la ditta che lo fa di meno, la ditta che lo fa più caro, la sceglie la famiglia. Noi non vogliamo imporre alla famiglia "no noi abbiamo queste due ditte, ti devi prendere per forza la terza ditta che è la ditta X che vuole mille euro però per fare il servizio".

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA:

E comunque dico, se la ditta ha i requisiti di legge io non vedo nulla di male perché la famiglia non può scegliersi magari una ditta che conosce a Palermo per venire a espletare il servizio a Capaci, pagando e avendo tutti i requisiti di legge. Quindi, pertanto io sono favorevole alla proposta, non vedo nulla di inquinante e nulla di tergiversante, dobbiamo eventualmente anche organizzare l'ufficio e invitare l'ufficio a fare dei controlli capillari su ogni ditta, sia quando la ditta si presenta all'ufficio per potere effettuare il servizio, sia quando la ditta termina il servizio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:  
Geom. VIRGA:

Prego.

Scusate, ho ritenuto necessario rileggere la delibera perché c'era qualcosa che...Magari non sono stato felice io nella proposta, ma mi permetto di rileggerla, perché magari ci siamo capiti male o non sono stato io felice. Allora, la proposta dice, la proposta dell'articolo 79, l'articolo 79 del regolamento cimiteriale prevede che questo tipo di servizio lo deve espletare il Comune, attraverso l'esclusiva autorizzazione igienico sanitaria e attraverso il pagamento di una tariffa stabilita dal Consiglio Comunale, questo è l'articolo 79. La modifica dell'articolo 79, ed è scritto in neretto, dice: è consentita l'esecuzione dei servizi di

tumulazione, estumulazione e esumazione, quindi limitatamente a questi, con raccolti dei resti in cassetta e traslazione feretri, a spese dei familiari interessati, mediante impresa funebre in possesso degli specifici requisiti di legge. È contingibile significa anche, è la parola che ha detto il Consigliere Cuneo, magari non sono stato felice io, però significa che lo deve fare il Comune, non è che è stato abrogato l'articolo 79. L'articolo 79 viene integrato con "è consentita", quindi significa che se il cittadino vattela a pesca fa il versamento al Comune è il Comune che deve espletare il servizio, è il Comune che deve attingere o a un eventuale albo di cottimo fiduciario oppure a fare l'affidamento diretto. Se il cittadino vuole scegliere, come dice il Vicesindaco Guastella, la ditta privata di fiducia che ha tutti i requisiti lo può fare, quindi anche. Inoltre, inoltre le condizioni che vengono a modificare questo articolo quali sono? A condizione che l'istanza sia preventivamente istruita e approvata dal competente ufficio. Quindi significa, qualora il cittadino scelga di affidare ad una ditta esterna, quindi non il Comune, ma una ditta di propria fiducia, deve fornire la documentazione che deve essere sottoposta a controllo e questo è il primo punto. Il secondo punto: deve essere autorizzato dalla competente Asp, quindi già c'è un altro organo di controllo che deve verificare questa documentazione, quindi non è solo l'ufficio tecnico, ma è anche l'Asp competente. Terzo e ultimo, a garanzia del cittadino, qual è? È la tariffa, perché non ho modificato alcuna tariffa e ho lasciato che qualora il cittadino scelga di affidare alla ditta vattela a pesca, il punto 3 dice: che l'impresa funebre incaricata applichi la tariffa comunale vigente sul servizio richiesto. Quindi, se il servizio richiesto è stabilito dal... non è scritto da nessuna parte.

CUNEO: Infatti l'Amministrazione ha detto tutto al contrario, ha detto se io voglio risparmiare...

Geom. VIRGA: La delibera dice un'altra cosa.

CUNEO: No ha detto, l'Amministrazione... scusate, posso Presidente? No poco fa l'ha detto lei, se qualcuno vuole risparmiare, ma se la tariffa è già messa dal Comune, sempre quella è che deve pagare, no deve essere quella. Deve essere uguale.

Geom. VIRGA: La tariffa precisa è quella stabilita dal Consiglio

Comunale.

CUNEO: L'Amministrazione ha detto tutto al contrario.

Geom. VIRGA: È scritto nella delibera di Consiglio.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Allora, il Segretario voleva... Prego Segretario, scusate il Segretario voleva intervenire.

SEGRETARIO: Allora, non vorrei che ci fossero fraintendimenti, nessuno ha messo in dubbio la legittimità della proposta, è assolutamente legittima.

Geom. VIRGA: No l'abbiamo capita male.

SEGRETARIO: Io ho parlato in maniera chiara, non ho parlato di legittimità della delibera, ho parlato di trasparenza e di rotazione, rotazione che in questo caso non verrebbe effettuata, mentre con l'albo di fiducia ci metteremmo, ripeto, in linea con le guide ANAC e sarebbe un modo per potere avere...

GUASTELLA: Perché no Segretario?

SEGRETARIO: Perché se il cittadino...

GUASTELLA: Mi scusi, l'istanza, colgo l'occasione, l'ufficio a prescindere dalla modifica del regolamento, perché la delibera, faccio il notaio, la delibera dice: modifichiamo il regolamento e diciamo in questo articolo: è consentito, quindi inoltre all'obbligo del Comune che deve espletare il servizio, è consentito al cittadino fare affidare questo servizio con la tariffa stabilita del Comune, con la documentazione che deve essere controllata.

SEGRETARIO: E con quale criterio scelgo io l'impresa o la ditta che sia, quali sono i criteri?

GUASTELLA: Okay. Colgo l'occasione...

SEGRETARIO: Non li ho messi neri su bianco, questo è il punto.

GUASTELLA: Okay. Allora si coglie l'occasione, la ditta può essere scelta.

SEGRETARIO: Perfetto.

GUASTELLA: E si può integrare questa modifica.

SEGRETARIO: Ma infatti per me doveva essere un'integrazione.

GUASTELLA: Però la delibera, la proposta era chiara.

SEGRETARIO: Esattamente, esatto anche perché, ripeto, quando noi andiamo a prevedere una sorta di bando possiamo andarlo a stabilire, in quanto Ente pubblico, determinati criteri in maniera unilaterale, così come per esempio per l'albo degli Avvocati noi diciamo che tu Avvocato vuoi scriverti in questo albo di fiducia? Perfetto, mi deve garantire che ogni procedimento che tu prendi in carico te ne vai con i minimi tariffari, non ti sta bene? Non ti iscrivi. Impresa tu vuoi partecipare? Sappi che il minimo è... potremmo anche prevedere dei criteri,

un mezzo piano è 510 euro, dico mi metti nero su bianco e riportarli nell'avviso pubblico, soltanto questo, si va a migliorare la rotazione, perché poi il resto è assolutamente legittimo, non ho nessun tipo di...

PRESIDENTE: E quindi che dobbiamo fare allora?

CONSIGLIERE: Io dico cinque minuti di sospensione e inserirei quella cosa che ha detto il Segretario, istituire un albo fiduciario per quanto riguarda...

PRESIDENTE: Allora, dieci minuti di sospensione? Dieci minuti di sospensione allora, dieci minuti di sospensione.

*Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.*

*Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.*

PRESIDENTE: Allora scusate, richiamo l'appello.

#### A P P E L L O

PRESIDENTE: Puccio Giovanni Carlo, presente; Tarallo Roberto, presente; Di Maggio Vincenzo, presente; Provenza Antonino, presente; Cuneo Giovanni, presente; Guercio Letizia Rita, assente; Raveduto Francesco, assente; Guastella Michele, presente; Licata Giovanni, assente; Siino Paolo, presente; Riccobono Giusy, presente; Cocheo Francesco, assente; Luna Salvatore, assente; Misuraca Andrea, presente; Lo Bello Maria Rosa, presente; Billeci Rosaria, presente; Troia Giovanni, presente; Sanfelice Pietro Paolo, presente; Pagano Vincenzo, presente; Talluto Davide, presente. Quindi, verificata la presenza del numero legale, dichiaro riaperta la seduta. Allora, quindi c'è un emendamento che è stato elaborato.

#### (Presenti n.15)

#### I° E M E N D A M E N T O

PRESIDENTE: Dico diamone lettura. Diamone lettura, gentilmente Consigliere Lo Bello lo vuole leggere lei?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Allora un attimo di attenzione e di silenzio cortesemente, che il Consigliere Lo Bello ci espone l'emendamento.

LO BELLO: Allora, con il supporto del Segretario, abbiamo redatto questo emendamento, si anche con la collaborazione del Dirigente. L'emendamento numero 1 alla proposta di modifica e integrazione articolo 79 del regolamento Polizia mortuaria. I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento: all'articolo 9 dopo le parole "è consentita" aggiungere le seguenti: "esclusivamente in casi eccezionali e debitamente motivati dall'ufficio competente". È stato aggiunto

dopo un altro comma, aggiungere il seguente comma infatti: "è istituito l'albo di fiducia delle ditte alle quali affidare servizi di tumulazione ed estumulazione". Se qualcuno di voi, dei Consiglieri di maggioranza lo vuole firmare, dico prima di metterlo agli atti? Sì, facciamolo girare. Cioè, allora, si è...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Su suggerimento del Segretario, cioè l'abbiamo redatto col Segretario, quindi dico io mi fido del fatto che il Segretario sappia di che cosa stia parlando.

PRESIDENTE: Ce l'ha il Consigliere Misuraca.

LO BELLO: Scusate, riassunto in maniera brevissima, quando si dice che "è consentito" e siccome qua il Dirigente ci diceva che il consentito riguardava solo casi eccezionali, noi lo abbiamo specificato. E seconda cosa: "è istituito l'albo delle ditte", punto, cioè non abbiamo fatto nulla di più e nulla di meno.

PRESIDENTE: La passate?

SINDACO: Leggiamo tutto l'articolo. Allora, la norma sarebbe: è consentita esclusivamente in casi eccezionali e debitamente motivati (Voce fuori microfono)... a spese dei familiari interessati mediante impresa funebre in possesso degli specifici requisiti di legge alle seguenti condizioni: che sia preventivamente... che l'impresa funebre incaricata, quindi incaricata presumo dai privati, giusto? Quindi, etc. etc. Poi aggiungere un ultimo comma alla fine, quindi istituire l'albo di fiducia delle ditte alle quali affidare i servizi, quindi ai quali i cittadini... La norma dice qua è consentito ai cittadini fare la cosa, la norma si intende i cittadini.

SEGRETARIO: L'affidamento del cittadino diretto alla ditta?

SINDACO: Dall'albo, dall'albo chi la sceglie la ditta?

SEGRETARIO: Scusatemi, dal tenore letterale dell'emendamento, l'eccezione è quella che il cittadino possa scegliere adeguatamente ex se (inc.) vita. Poi quando deve, mettiamo...

SINDACO: Suppone che l'ufficio dice okay, è un caso eccezionale, la ditta lo può fare, quindi è il cittadino che sceglie, dice: qua c'è un albo scelti chi vuoi.

SEGRETARIO: Ecco, questa è una questione di massima che dovete decidere.

LO BELLO: Io l'ho chiesto e lui ha detto che non c'era bisogno di specificarlo.

SEGRETARIO: Sindaco, su questo mi astengo nel senso che è la volontà politica che deve decidere. Io, una volta istituito l'albo di fiducia, ecco, dovete dirimere la questione, se far sì che si possa scegliere fra i soggetti che sono iscritti all'albo o si debba fare in ordine progressivo, questa è una questione esclusivamente politica, non voglio entrare in merito.

LO BELLO: Ah, ecco, per questo non l'ha specificato.

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: No, no.

SEGRETARIO: Allora integrato, dice integrato magari specificandolo.

LO BELLO: Lui sta dicendo una cosa in più, ha detto che dopo ci sarà la volontà politica, sarà la Giunta a stabilire se il cittadino sceglierà.

SEGRETARIO: No, no, no, Consigliere mi perdoni, no, no, Consigliere, scusate, scusate, il Consigliere Lo Bello no ha capito forse male quello che ho detto. Ho detto io per quanto concerne i criteri, modalità attuativa dell'albo, sarà la Giunta naturalmente Municipale a stabilire i criteri e a dare l'indirizzo all'ufficio che poi andrà a prevedere la pubblicazione dell'albo.

LO BELLO: Segretario, scusate...

SEGRETARIO: Cioè il Consiglio istituisce l'albo di fiducia, voi individuate i criteri, date mandato all'ufficio di approvare quest'albo e di andarlo... Ma questo è un altro paio di maniche. I criteri per istituire l'albo è la Giunta Municipale è normale, il Consiglio Comunale istituisce l'albo di fiducia, poi i criteri li stabilite voi, approverete naturalmente il bando, l'avviso, ma questa è una cosa... Ma questo non cozza...

LO BELLO: No, no Segretario, no dite due cose diverse.

SEGRETARIO: Parliamo di cose diverse.

LO BELLO: Dite due cose diverse: voi dite quello che dicevo io al Segretario, è di specificare che il cittadino dopo attingerà da questo albo. Il Segretario dice i criteri di come istituire l'albo, quali saranno i criteri.

SEGRETARIO: I criteri per l'albo è ovvio che non li potete articolare in Consiglio Comunale, perché ci vorrebbero dieci articoli con tutta... Quello è un altro paio di maniche.

LO BELLO: Ed è chiaro.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: Perfetto, perfetto. In caso eccezionale il

cittadino, su motivazione dell'ufficio competente, lo abbiamo previsto.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: No, no signori, signori, scusate, scusate, scusatemi, tutto questo...

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: Posso aggiungere una cosa? Tutta questa congerie di situazione è nata esclusivamente per proteggere, proteggere il Dirigente che svolge funzioni molto delicate in un ambito particolarmente importante e molto attenzionato dall'ANAC. Se l'ANAC mi scrive come riceve anti corruzione e trasparenza, io cosa dico che in un servizio che dovrebbe essere del Comune notoriamente lo affidiamo ai cittadini che possono fare quello che vogliono? Perciò non funziona così, non va bene, ecco perché voglio levare dalle castagne bollenti il Dirigente, questo è il punto.

LO BELLO: Allora dico, ma Segretario aggiungiamo "alle quali il cittadino".

PRESIDENTE: Geometra Virga prego. Geometra Virga! Se voleva intervenire? Facciamo un po' di silenzio per favore.

Geom. VIRGA: A mio avviso è poco chiara e già una determina, una delibera di Consiglio poco chiara, se non viene, come si dice, espletata e chiarita in ogni aspetto, mette in difficoltà qualsiasi ufficio, non è che è solo quello che dirigo io momentaneamente, perché le modifiche e i regolamenti durano anni. Questa, in questo caso specifico, quando si parla di stabilire un caso eccezionale, qual è il caso eccezionale? Con quali criteri si stabilisce l'eccezionalità del caso? Qualora dovesse verificarsi una eccezionalità del caso ci sono le ordinanze, il regolamento non prevede eccezioni, il regolamento è una modifica. Ipotesi: poniamo il caso che in un dato momento non ci sono fondi, una settimana prima sì, una settimana dopo sì, in quel momento non ci sono fondi, è un caso eccezionale quello? L'albo che ormai diciamo ho fatto mio e ringrazio il Segretario di questo consiglio che è importante e fondamentale, vorrei chiarire a tutti che è un albo a cui potere fare riferimento solo nei casi in cui il privato scelga di effettuare il servizio con la ditta privata. Il Comune non può scegliere dall'albo, il Comune deve bandire una gara, deve fare una gara perché sul MEPA, sul mercato elettronico ci può essere la ditta vattela

a pesca di Siracusa che può venire a fare il servizio. Tutto qua.

SEGRETARIO:

Ci stiamo incasinando. L'ANAC è chiaro, mi sta dicendo nella delibera 1310, se non sbaglio, di dicembre, mi dice chiaramente, espressamente modificando il Codice dei contratti: attenzione, fino a quando non entrano in gioco tutte quelle clausole che il Codice prevede e chissà quando entreranno in gioco, sono due le modalità per potere individuare i soggetti: o tu Ente vai a prevedere un albo di fiducia oppure fai una sorta di procedura negoziata, quindi inviti un tot soggetti. Quindi è una delle due modalità previste espressamente dall'ANAC, pertanto vi dico siamo in una botte di ferro se doveste alla fine voi determinarvi per questo. Io non vedo perché, quale difficoltà crei un albo di fiducia dal quale attingere eventualmente anche il cittadino stesso, lasciamo stare il principio di azione, ma quantomeno la trasparenza, avere noi il controllo su una funzione che è importante diretta, piuttosto di dire al cittadino "fai quello che vuoi", sì è vero che il cittadino si rivolge ad una ditta che comunque i requisiti deve averli per forza, ma sembrerebbe quasi che il servizio venga esternalizzato in maniera impropria, questo è il mio punto di vista.

Geom. VIRGA:

Il problema non è l'albo, è qual è il caso eccezionale.

SEGRETARIO:

Eliminato il caso eccezionale, prevedete l'ordinanza nuovamente, articolatela così, dico abbiamo buttato quattro parole intanto per tentare di creare un confronto fra i diversi Consiglieri.

Geom. VIRGA:

Scusate, nella mozione è specificato, se non mi ricordo male, che il caso eccezionale lo stabilisce l'ufficio. O ho capito male io?

SEGRETARIO:

Sì, perdonatemi, c'è un punto di diritto comunque da chiarire: chi dice che le ordinanze sono soltanto sindacali? Ci sono le ordinanze del Dirigente, assolutamente sono legittimissime, il Dirigente emana ordinanze, okay? Pertanto, se l'ufficio competente dovesse prevedere effettivamente in questo caso cause eccezionali, sarà competenza di lei Dirigente emanare un'ordinanza.

Geom. VIRGA:

E quindi vediamo se ho capito bene, quindi è sempre l'ufficio che decide.

SEGRETARIO:

Mi perdoni ragioniere Rocco Virga, e fra l'altro

lei avrebbe il potere di ordinanza sulla scorta di un regolamento del Consiglio Comunale, quindi in una botte di ferro. Se domani la chiamano i Carabinieri lei dice: io ho fatto quello che dice il regolamento del Consiglio Comunale, non ho fatto niente di più e niente di meno e se ne esce dalla malattia diciamo.

Geom. VIRGA: All'articolo 79, dopo le parole "è consentita alla ditta esclusivamente in casi eccezionali e debitamente motivati dall'ufficio competente".

SEGRETARIO: Certo, motivati, l'ordinanza del Dirigente deve essere motivata.

Geom. VIRGA: Quindi è l'ufficio che gestirà.

SEGRETARIO: L'ordinanza deve essere motivata, leviamo il Sindaco, il Sindaco dà un'ordinanza squisitamente tecnica sulla quale non può entrare, sì è vero che ci sono motivi di igiene e salute pubblica, ma essendo troppo tecnica è anche vero che la competenza è limitata e la diamo al Dirigente, sulla base di una proposta approvata dal Consiglio Comunale.

Geom. VIRGA: Io penso che tutti i miei Dirigenti che mi seguiranno non applicheranno mai l'eccezionalità del caso e faranno sempre col Comune.

SEGRETARIO: Ma Signori miei scusatemi, è in re ipsa, l'ordinanza deve essere motivata altrimenti è un atto nullo, ai sensi dell'articolo 3 della 241 del 90, è un atto amministrativo che senza motivazione è nullo, pertanto è ovvio che deve essere motivata e qua c'è la parola in più che le dà la possibilità comunque di dire: sto ordinando questo per questi motivi, dico è forse anche scontato, ma lo ribadiamo in sede di Consiglio, cioè per motivazioni debitamente attestate dal Dirigente che emana l'ordinanza.

PRESIDENTE: Allora, è tutto chiaro? Allora c'è un emendamento.

SEGRETARIO: E concludo, scusatemi, perché l'ordinanza sindacale può essere soltanto per motivi di igiene e sanità pubblica. Se in questo caso ci fossero per esempio problemi di bilancio, il Sindaco non ha potere di ordinanza perché non è competente in materia.

Geom. VIRGA: Il Dirigente invece sì.

SEGRETARIO: Invece il Dirigente lo è sia per quello che per l'altro. Pertanto demandiamo tutto al Dirigente e il Sindaco così ha un pensiero in meno.

PRESIDENTE: Allora, mettiamo ai voti? Il parere tecnico?

**Esce il Cons. Provenza (presenti n.14)**

Geom. VIRGA: Il parere di regolarità tecnica, sentiti i chiarimenti del Segretario, a mio avviso è favorevole.

PRESIDENTE: Va bene. Allora mettiamo ai voti l'emendamento.

V O T A Z I O N E

I° E M E N D A M E N T O

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Quindi unanimità dei presenti. Però gentilmente diciamo li voglio elencare, quindi il Consigliere Guastella, il Consigliere Siino, il Consigliere Cuneo, il Consigliere Misuraca, il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Billeci, il Presidente, il Vicepresidente, il Consigliere Pagano, il Consigliere Talluto, il Consigliere Sanfelice, il Consigliere Tarallo, Consigliere Riccobono, Consigliere Lo Bello. Quindi l'emendamento è approvato. Quindi, l'emendamento è approvato. Quindi mettiamo ai voti la delibera emendata?

V O T A Z I O N E

II° P U N T O O.D.G.

PROPOSTA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE ARTICOLO 79 DEL REGOLAMENTO DI  
POLIZIA

MORTUARIA E DEI SERVIZI FUNEBRI CIMITERIALI

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione della delibera emendata alzi la mano. Il Consigliere Guastella, il Consigliere Siino, il Consigliere Cuneo, il Consigliere Misuraca, il Consigliere Di Maggio, il Consigliere Billeci, il Presidente, il Consigliere Pagano, il Consigliere Talluto, il Consigliere Riccobono, il Consigliere Lo Bello.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Allora astenuti sono: il Consigliere Tarallo, il Consigliere Sanfelice e il Vicepresidente Troia. Quindi allora, i favorevoli esattamente sono 11 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 3 giusto? Quindi, Troia, Sanfelice e Tarallo. Quindi la delibera emendata è approvata.

N. 1 / Prot. Area: TERZA Data 29/05/2017		
--	---	--

**COMUNE DI CAPACI**  
 PROVINCIA DI PALERMO  
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° del Reg.</b>	<b>OGGETTO</b>	<i>Proposta modifica/integrazione art. 79 del Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri-cimiteriali</i>
<b>Data</b>		
<b>Parte Riservata all'Area II</b>		<b>NOTE</b>
<b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo			11) <b>Componente</b> Riccobono Giusy		
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto			12) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		
3) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo			13) <b>Componente</b> Luna Salvatore		
4) <b>Componente</b> Provenza Antonino			14) <b>Componente</b> Misuraca Andrea		
5) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni			15) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa		
6) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita			16) <b>Componente</b> Billeci Rosaria		
7) <b>Componente</b> Raveduto Francesco			17) <b>Componente</b> Troia Giovanni		
8) <b>Componente</b> Guastella Michele			18) <b>Componente</b> San Felice P. Paolo		
9) <b>Componente</b> Licata Giovanni			19) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo		
10) <b>Componente</b> Siino Paolo			20) <b>Componente</b>		

Presiede il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. \_\_\_\_\_

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritti di voto:

**Il responsabile del procedimento** di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Proposta modifica/integrazione art. 79 del Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri-cimiteriali”**

**Premesso che**

- ✓ con deliberazione Consiliare n. 28 del 30/1/1981, riscontrata legittima dalla C.P.C. nella seduta del 22/8/1981 con decisione n. 1448/12464, è stato approvato il piano regolatore cimiteriale ed il relativo regolamento;
- ✓ con deliberazione Consiliare n. 38 del 25/1/1991, riscontrata legittima dalla C.P.C. nella seduta del 21/3/1991 con decisione n. 16961/17693, è stato approvato il nuovo piano regolatore cimiteriale successivamente sottoposto all'approvazione ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 285/90;
- ✓ con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 140/92, resa esecutiva dal CO.RE.CO. in data 10/10/1992 al n. 47161/48854, è stato approvato il piano regolatore cimiteriale adeguato alle osservazioni dell'Ass.to Reg.le della Sanità di cui alla nota prot. 3079 del 14/8/1991;
- ✓ con nota prot. 8222/10243 l'Ass.to Reg.le della Sanità ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto approvato dalla Commissione Straordinaria con deliberazione 140/92;
- ✓ con propria deliberazione n. 136 del 31/12/2013 il Consiglio Comunale, approvando il bilancio di previsione per l'anno 2013 ha preso atto ed adottato la modifica alle tariffe dei servizi allegate al regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi funebri-cimiteriali approvate con G.M. 143/13;

**preso atto che**

- ✓ con ordinanza sindacale n. 12 del 15/02/2016 contingibile ed urgente al fine di eliminare il potenziale rischio per l'igiene e la salute pubblica, veniva consentita l'esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione per la raccolta dei resti in cassetta e traslazione feretri, a spese dei familiari interessati mediante impresa specializzata per un periodo di mesi 4 (quattro) ulteriormente prorogata rispettivamente con ord. Sind. n. 49 del 04/07/2016 e n. 101 del 15/11/2016;
- ✓ è attualmente esecutiva l'ultima ordinanza di proroga n. 14 del 17/03/2017 atteso che “ venga sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica dell'art. 79 del regolamento di polizia mortuaria comunale relativo ai servizi gratuiti e a pagamento per la estumulazione delle salme”;
- ✓ con propria deliberazione n. 109 del 18/05/2017, la Giunta Municipale ha:  
approvato e disposto di proporre al Consiglio Comunale la modifica all'art. 79 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi funebri-cimiteriali denominato “*Esumazioni ed estumulazioni gratuite e a pagamento*” con la seguente integrazione “ **è consentita l'esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione/esumazione con raccolta dei resti in cassetta e traslazione feretri, a spese dei familiari interessati mediante impresa funebre in possesso dei specifici requisiti di legge**” alle seguenti condizioni:
  - che l'istanza sia preventivamente istruita e approvata dal competente ufficio servizi cimiteriali;
  - che si versi al Comune di Capaci tramite conto corrente postale i diritti di istruttoria pari al 10% della tariffa comunale vigente sul servizio richiesto e comunque non inferiore ad € 25,00 oltre i diritti all'ASP di Palermo U.O. di Carini, presidio di Capaci;
  - che l'impresa funebre incaricata applichi la tariffa comunale vigente sul servizio richiesto.

Oggetto: Emendamento n° 1 alla proposta di  
Raccomandazione/decisione art. 79 del  
Trattato Polizio Notariale.

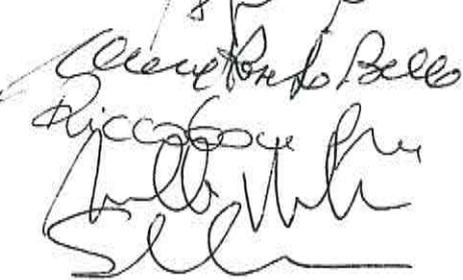
Il sotto scritto Consiglio Comunale propone il  
seguente emendamento:

1) nell' art 79 dopo le parole "è consentita" aggiungere  
le seguenti "esclusivamente in casi eccezionali e  
debitamente motivati dall' ufficio competente".

2) Sostituire il seguente comma "È istituito  
l' albo di fiducia delle ditte alle quali  
affidare i servizi di consulenza e di (potente,  
l' ufficio comunale, della quale è ~~il presidente~~  
più amministratore

Coper 11/07/2012

- **autorizzato** il Responsabile dell'Area III – Manutenzione, Servizi cimiteriali e Ambiente a dare esecuzione del presente provvedimento anche nelle more di approvazione e presa d'atto da parte del Consiglio Comunale;

**visto** il vigente regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR 285/90;

**visto** il vigente Regolamento Comunale di polizia mortuaria e dei servizi funebri – cimiteriali;

**visto** il vigente regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;

**vista** la determina sindacale n. 32/2015

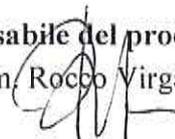
**ritenuta** la propria competenza in merito

### PROPONE

- a) di **approvare** la modifica all' art. 79 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi funebri-cimiteriali denominato “ *Esumazioni ed estumulazioni gratuite e a pagamento*” con la seguente integrazione “ **è consentita l' esecuzione dei servizi di tumulazione, estumulazione/esumazione con raccolta dei resti in cassetta e traslazione feretri, a spese dei familiari interessati mediante impresa funebre in possesso dei specifici requisiti di legge**” alle seguenti condizioni:
- che l' istanza sia preventivamente istruita e approvata dal competente ufficio servizi cimiteriali;
  - che si versi al Comune di Capaci tramite conto corrente postale i diritti di istruttoria pari al 10% della tariffa comunale vigente sul servizio richiesto e comunque non inferiore ad € 25,00 oltre i diritti all' ASP di Palermo U.O. di Carini, presidio di Capaci;
  - che l' impresa funebre incaricata applichi la tariffa comunale vigente sul servizio richiesto.
- b) di **demandare** all'Area III – Manutenzione, Servizi cimiteriali l' esecuzione degli adempimenti gestionali connessi e consequenziali;
- c) di **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere;
- d) **dare mandato** all' ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell' Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell' accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell' obbligo di pubblicazione on-line nel sito dell' Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto della deliberazione di G.M. n.9 del 30/1/15.

**Il Responsabile del procedimento**

Geom. Rocco Virga



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**Il Funzionario Responsabile Area III**

Geom. Rocco Virga



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere .....in ordine alla regolarità contabile.  
Capaci lì.../.../...

**Il Responsabile dell'Area II**  
*Rag. Paolo Di Maggio*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;  
Con la seguente votazione ..... espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

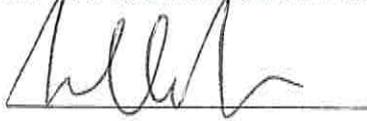
Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione .....

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

Letto confermato e sottoscritto

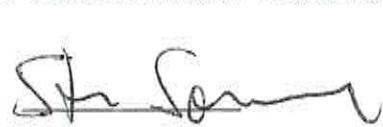
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Somma)

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Somma)

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Somma)